

Piano Economico e Finanziario di Affidamento

art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201

Ente territorialmente competente: comune di Solza

1. Premessa	3
2. Presentazione della Società e dei risultati conseguiti nelle gestioni in essere	3
3. Informazioni relative al contratto di servizio	5
4. Assunzioni alla costruzione del Piano Economico Finanziario	6
4.1 Introduzione	6
4.2 Criteri generali	7
4.3 Assunzioni complementari	8
5. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi	8
6. Determinazione dei costi	9
7. Piano degli investimenti e dotazione di cespiti iniziali	9
8. Piano dei finanziamenti	10
9. Prospetti economico finanziari e indicatori di sostenibilità	11
10. Sintesi e conclusioni	15

1. Premessa

Servizi Comunali Spa (di seguito anche: la **Società**, il **Gestore**) è una società operante nel settore rifiuti, svolgendo attività relative al ciclo integrato dei rifiuti urbani soggette a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito **ARERA** o **Autorità**).

In particolare, è affidataria del servizio di igiene urbana che svolge in esecuzione di contratti di servizio (di seguito **CdS**) stipulati con gli enti territorialmente competenti (di seguito **ETC**). Tali contratti devono essere corredati da un Piano Economico e Finanziario di Affidamento (di seguito **PEF di Affidamento** oppure **PEFA o Piano**) esteso per l'intera durata dell'affidamento stesso e per ciascuna delle gestioni delle quali è affidataria.

Il servizio di gestione rifiuti urbani è qualificato come Servizio Pubblico Locale a Rete e come tale è oggetto di norme specifiche contenute nel D.Lgs. 201/2022, le quali in particolare prescrivono che:

- Il CdS sia redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità (art. 7.1)
- Al CdS sia allegato il PEFA (art. 24.5) a sua volta redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità di regolazione ARERA (art. 7.2)

Inoltre, l'art. 7 della Del. 385/2023/R/rif chiarisce che il PEFA:

- sia composto da piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale
- abbia un orizzonte temporale pari alla durata dell'affidamento
- sia redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità
- includa almeno:
 - il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessario per conseguire gli obiettivi del servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

nelle more dell'adozione da parte di ARERA di uno schema tipo per la redazione del PEFA, la Società ha utilizzato un proprio schema coerente con le modalità ordinarie di rappresentazione dei piani economici e finanziari.

2. Presentazione della Società e dei risultati conseguiti nelle gestioni in essere

Servizi Comunali S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, nata nel 1997 con le modalità previste dall'art. 22 - comma 3°, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società è partecipata da oltre 100 Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Milano e Cremona e dalla Comunità Montana Laghi Bergamaschi, servendo, mediante il ricorso all'istituto dell'*in house providing*, più di 400.000 abitanti nei territori dei comuni affidatari di servizi.

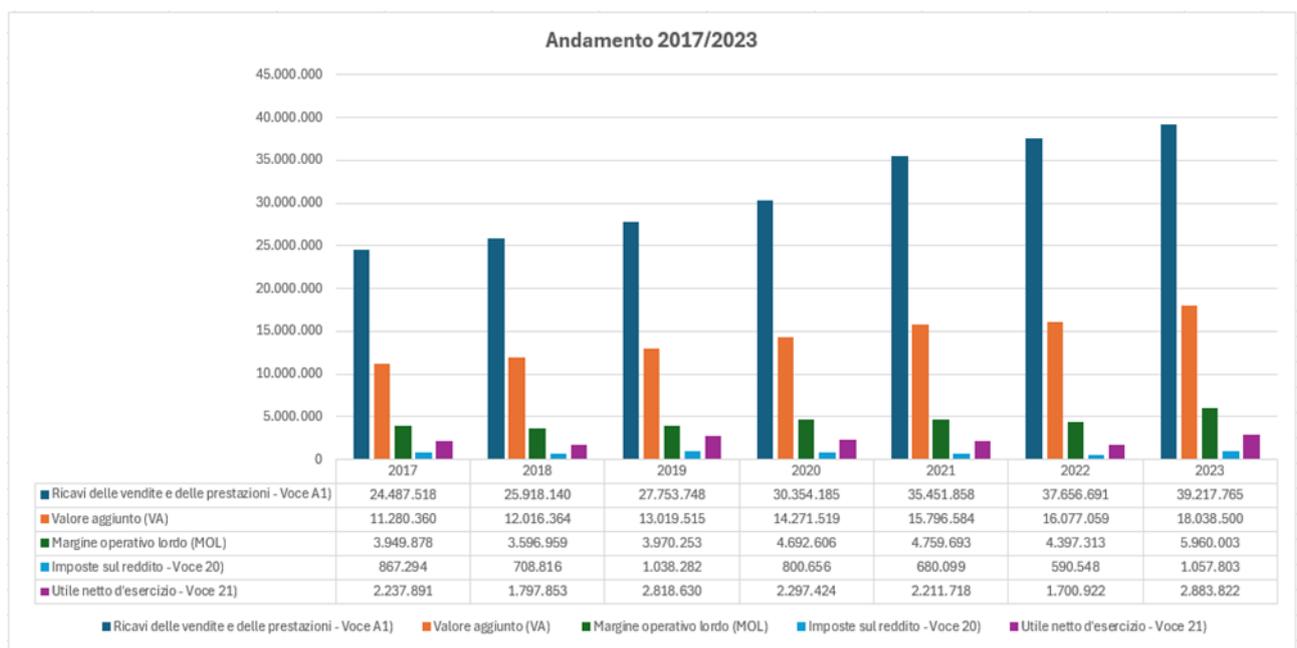
La Società per i comuni Soci Affidatari del servizio svolge le seguenti attività:

- raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti
- spazzamento manuale e meccanizzato di strade e aree pubbliche
- gestione dei centri di raccolta comunale
- intermediazione dei recuperi e degli smaltimenti
- comunicazione e informazione ai Comuni e ai cittadini
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole del territorio
- attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti in nome e per conto dell'Ente territorialmente competente

Dall'analisi dei bilanci d'esercizio approvati (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e dei relativi allegati (Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016) risulta quanto segue:

- i bilanci d'esercizio di Servizi Comunali S.p.A. sono sempre stati regolarmente depositati e hanno sempre chiuso con risultati d'esercizio positivi, come risulta dall'archivio dei bilanci depositati presso il Registro delle Imprese di Bergamo
- il giudizio professionale espresso dalla società di Revisore Legale "KPMG S.p.A." contenuto nelle relazioni annuali sulla revisione contabile dei bilanci degli ultimi sette esercizi 2023, 2022, 2021, 2020, 2019, 2018 e 2017 è:
 - a) di bilanci d'esercizio che forniscono la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione
 - b) di relazioni sulla gestione che sono coerenti con il bilancio d'esercizio e che sono redatte in conformità alle norme di legge
- le relazioni annuali del Collegio Sindacale in merito all'attività di vigilanza e controllo svolta, confermano che non sono mai emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e il Collegio Sindacale ha sempre dato parere favorevole all'approvazione dei Bilanci d'esercizio e alla destinazione dell'utile d'esercizio
- i principali elementi utili a dimostrare l'equilibrio e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria della società sono così sintetizzati (dati espressi in unità di euro degli ultimi sette bilanci d'esercizio approvati):

Dati di bilancio	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Voce A1)	24.487.518	25.918.140	27.753.748	30.354.185	35.451.858	37.656.691	39.217.765
Valore aggiunto (VA)	11.280.360	12.016.364	13.019.515	14.271.519	15.796.584	16.077.059	18.038.500
Margine operativo lordo (MOL)	3.949.878	3.596.959	3.970.253	4.692.606	4.759.693	4.397.313	5.960.003
Imposte sul reddito - Voce 20)	867.294	708.816	1.038.282	800.656	680.099	590.548	1.057.803
Utile netto d'esercizio - Voce 21)	2.237.891	1.797.853	2.818.630	2.297.424	2.211.718	1.700.922	2.883.822



si presentano i principali indici di bilancio del periodo 2017-2023:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indici di redditività							
ROE netto	17,80%	12,50%	16,39%	10,76%	9,39%	6,73%	10,24%
ROI	12,01%	10,12%	11,02%	10,55%	6,89%	5,21%	8,85%
ROS	11,61%	9,67%	10,22%	10,52%	7,18%	5,22%	9,12
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni							
Margine primario di struttura	667.232	2.346.491	4.272.453	2.189.289	3.994.381	6.995.106	9.877.885
Quoziente primario di struttura	1,06	1,19	1,33	1,11	1,2	1,38	1,54
Indicatori di solvibilità							
Margine di disponibilità	2.225.972	3.520.983	5.192.678	3.256.408	9.140.199	11.191.155	12.956.447
Quoziente di disponibilità	1,23	1,38	1,68	1,42	2,1	2,35	2,41
Margine di tesoreria	2.144.320	1.798.687	5.082.492	3.151.002	8.875.799	10.932.061	12.663.004
Quoziente di tesoreria	1,22	1,20	1,67	1,40	2,07	2,32	2,38

Tutto quanto evidenziato consente di affermare la bontà dell'operato da parte della Società e minimizzare o azzerare il rischio per i Comuni soci affidatari di subire perdite patrimoniali è assai remoto e anche nell'eventualità di chiudere un esercizio in perdita, la società possiede riserve capienti per la sua copertura.

3. Informazioni relative al contratto di servizio

La presente relazione illustra il Piano Economico Finanziario di Affidamento relativo al servizio di igiene urbana che sarà erogato dalla Società nel territorio dell'ente territorialmente competente Comune di Solza a partire dall'anno 2025 e per un periodo decennale.

I servizi erogati nel territorio di Solza, così come previsti nel CdS e negli allegati tecnico economici dello stesso possono essere raggruppati secondo le descrizioni che seguono:

- **raccolta porta a porta delle frazioni: secco residuo, organica, carta e cartone, vetro e metalli, imballaggi in plastica**

Raccolta porta a porta della frazione secco residuo è effettuata su tutto il territorio comunale presso ogni utenza con il sistema "porta a porta", mediante lo svuotamento di appositi contenitori dotati di tag passivo in possesso delle utenze del Comune. Il conferimento di prodotti e di dispositivi sanitari assorbenti (per adulti e per bambini) deve essere effettuato tramite sacchetti trasparente.

Il servizio viene effettuato secondo le seguenti frequenze:

- 1 volta a settimana nella giornata indicata nel calendario, durante l'intero anno.

Raccolta porta a porta della frazione organica è effettuata su tutto il territorio comunale, presso ogni utenza con il sistema "porta a porta". Le utenze utilizzano sacchetti in Mater-Bi di capacità pari a 10 litri, racchiusi all'interno di bidoncini da 10/20 litri di capacità. Le utenze domestiche e non domestiche grandi produttrici di scarti organici (ristoranti, negozi di ortofrutta, condomini, ...) utilizzano contenitori di capacità 120 litri per lo svuotamento meccanico. La manutenzione ed il lavaggio dei contenitori impiegati per il conferimento della frazione organica competono agli utenti.

Il servizio è effettuato secondo le seguenti frequenze:

- 1 volta a settimana nella giornata indicata nel calendario, durante l'intero anno.
- 2 volte la settimana nel periodo estivo.

Raccolta porta a porta delle frazioni: carta e cartone (scatole, cartone, giornali, riviste, ...) ben impacchettata e legata dall'utente o posta in contenitori di carta e/o cestini; vetro (bottiglie e vasetti alimentari in vetro) ferro, alluminio e metalli in genere, di piccole dimensioni, e lattine (lattine e barattoli metallici per alimentari) conferiti in apposito contenitore con capienza massima di 30 lt (non è consentito l'uso di sacchi in plastica o cassette/cartoni) e imballaggi in plastica (bottiglie di bevande, di detersivi e liquidi vari, vaschette, e contenitori vari – sono esclusi i contenitori contrassegnati da simboli classificanti i rifiuti pericolosi compresi quelli nocivi, corrosivi e simili), conferiti in appositi sacchi trasparenti gialli.

Il servizio è effettuato secondo le seguenti frequenze:

- carta/cartone con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario;
- imballaggi in plastica con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario;
- vetro/lattine con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario.
- **raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti tramite contenitori stradali**
- **ritiro degli ingombranti a domicilio su prenotazione**
- **gestione centro di raccolta**

Presso il centro di raccolta comunale è possibile conferire differenziati i seguenti rifiuti (elenco non esaustivo): ingombranti, vegetale, carta e cartone, legno, inerti, pneumatici, plastica dura, vetro, ferro e metalli, toner, medicinali scaduti e RAEE.

- **trasporto delle frazioni raccolte e conferite presso i centri di destino**
- **trattamento e recupero dei rifiuti urbani**
- **spazzamento manuale e meccanizzato del territorio**

Il servizio di pulizia del suolo pubblico è effettuato da personale adeguato e dotato di mezzi idonei. Il servizio è effettuato in modo da lasciare le strade, i marciapiedi, i parcheggi e le aree pubbliche sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere. La pulizia meccanizzata del suolo pubblico è effettuata con idonee autospazzatrici aspiranti che hanno diversa capacità di carico a seconda delle esigenze, coadiuvata dalla presenza di operatore a terra che provvede ad anticipare le operazioni di pulizia meccanica. Le autospazzatrici devono rispettare le normative in materia di tutela della salute e dell'ambiente. Il servizio ha inizio in orario concordato con l'ETC, avendo cura di effettuare la pulizia delle strade più trafficate nelle ore di minor traffico. **La Società provvede al servizio specifico di svuotamento dei cestini stradali gettacarte collocati sulle piazze e strade comunali secondo un programma concordato con l'ETC.**

I dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, utilizzati per la redazione del PEFA fanno riferimento alle attività regolate di gestione del servizio di igiene urbana come sopra indicate.

Non sono state considerate nel PEFA le attività esterne al perimetro di affidamento con asset e risorse del servizio rifiuti.

Non vi sono attività incluse nel perimetro di affidamento, ulteriori rispetto a quelle regolate.

4. Assunzioni alla costruzione del Piano Economico Finanziario

4.1 Introduzione

Il Piano Economico Finanziario è redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 201/2022, e si propone di dimostrare la congruità, coerenza e sostenibilità economico-finanziaria del progetto presentato da Servizi Comunali S.p.A. per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Il presente documento fornisce, su base annuale, per proiezioni per l'intera durata dell'affidamento, relative ai costi di gestione e di investimento, nonché ai proventi derivanti dal contratto, considerando l'assetto economico-patrimoniale della Società, il capitale proprio impegnato e l'indebitamento.

Il PEF comprende i seguenti schemi contabili:

- conto economico previsionale
- stato patrimoniale previsionale
- rendiconto finanziario previsionale

A completamento dell'analisi, il Piano include un cruscotto di indicatori chiave che sintetizzano i parametri di redditività e bancabilità del progetto. Questi indicatori costituiscono uno strumento essenziale per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria del servizio oggetto di affidamento, garantendo una verifica integrata degli equilibri economici, patrimoniali e di liquidità.

L'attività di asseverazione del Piano è condotta dal Dott. Fabio Monteverchio, revisore legale ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, iscritto al registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il numero n. 128007, ai sensi del Decreto Ministeriale del 21 gennaio 2003, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 28 gennaio 2003.

4.2 Criteri generali

Le analisi economico-finanziarie alla base del PEFA sono state elaborate seguendo i seguenti criteri e assunzioni:

- la durata dell'affidamento del servizio è stabilita in 10 anni, con decorrenza nel corso dell'anno 2025;
- Le proiezioni economico - finanziarie sono effettuate su base annuale per l'intera durata del piano, adottando un criterio convenzionale di uniformità temporale, pur non coincidendo il primo e ultimo periodo di affidamento con l'anno solare;
- la sostenibilità economico-finanziaria è valutata complessivamente per l'intero arco del piano, considerato che Servizi Comunali S.p.A. garantirà la gestione del servizio affidato mediante risorse finanziarie proprie e il ricorso all'indebitamento;
- le grandezze fisico-tecniche relative alla commessa sono state determinate sulla base dei dati e parametri acquisiti da Servizi Comunali S.p.A. in qualità di gestore del servizio presso comuni limitrofi con caratteristiche territoriali e demografiche analoghe a quelle del comune di Solza, tenendo conto della specificità di quest'ultimo e delle prestazioni previste nel capitolato di servizio;
- il corrispettivo contrattuale è determinato in conformità alla regolazione dei costi efficienti del servizio e alla qualità tecnica e contrattuale, secondo il metodo tariffario vigente (Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif e successive modificazioni);
- il costo del capitale relativo a cespiti impiegati nei comuni in cui Servizi Comunali svolge simultaneamente il servizio viene allocato alla commessa mediante un driver di ripartizione unico, basato sul rapporto tra il fatturato della commessa e i ricavi complessivi della Società. Gli asset direttamente imputabili ai singoli comuni sono stati allocati analiticamente;
- l'apporto iniziale di capitale impiegato dal Gestore nella commessa trova riscontro nella voce di Patrimonio Netto ed è determinato come differenza tra il valore netto contabile dei beni utilizzati e i relativi finanziamenti esistenti alla data di redazione del Piano o stimati alla data di decorrenza dell'affidamento;
- il piano degli investimenti include gli acquisti di automezzi e attrezzature necessari per l'erogazione del servizio di igiene urbana. Gli ammortamenti sono stati calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- i costi operativi diretti sono imputati analiticamente alla commessa, mentre i costi indiretti sono attribuiti tramite driver di ripartizione, come sopra indicato.

I coefficienti utilizzati nella costruzione del piano sono i seguenti:

- tasso di inflazione

Per determinare l'incremento dei costi e dei ricavi nel tempo, è stato preso a riferimento il tasso di inflazione target stabilito dalla BCE, pari al 2% annuo.

I costi operativi sono stati incrementati del 2% in base al tasso di inflazione atteso.

I costi del personale sono stati incrementati del 2% su base triennale, in linea con gli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i servizi ambientali. Non sono previsti significativi interventi, in riduzione o incremento, sull'organico rispetto al perimetro gestionale e alla qualità del servizio offerto.

I ricavi derivanti dall'attività regolata di gestione del servizio di igiene urbana sono stati incrementati dell'1%. Il meccanismo contrattuale di adeguamento dei corrispettivi prevede un sistema di calcolo che modera l'impatto degli indici ISTAT, consentendo l'applicazione di percentuali di rivalutazione più contenute rispetto ai parametri di riferimento dell'Istituto Nazionale di Statistica.

In particolare, i ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti sono mantenuti costanti in considerazione dell'elevata volatilità storica del mercato, che ha mostrato significative oscillazioni dei valori rendendo difficile una previsione attendibile. **Va inoltre evidenziato come nell'ultimo periodo si stia registrando un trend al ribasso delle quotazioni in termini assoluti.**

- tasso di remunerazione del capitale investito

È stato determinato nella misura del 6,3%, valore individuato da ARERA con delibera 23 gennaio 2024, n. 7/2024/R/Rif, ed è stato considerato costante nel tempo. Si precisa che il valore attribuito al WACC potrebbe subire variazioni in occasione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del terzo periodo regolatorio 2026/2029 stabilito dall'Autorità.

4.3 Assunzioni complementari

Di seguito sono riportate le assunzioni complementari, che integrano le condizioni di base e forniscono dettagli sulle variabili chiave:

- Le imposte sono state stimate sulla base del *tax rate* teorico, con aliquota IRES al 24% e IRAP al 3,90%. L'onere fiscale teorico è determinato come prodotto tra il risultato civilistico e le aliquote fiscali ordinarie prevista dalla normativa vigente alla data di riferimento del Piano
- Si è tenuto conto del diverso trattamento iva delle operazioni attive e passive, con Iva ordinaria al 22% e Iva ridotta al 10% per le prestazioni riconducibili alla gestione dei rifiuti
- previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del Piano
- I tempi medi di incasso dei crediti sono stati fissati a 30 giorni, mentre i tempi medi di pagamento dei fornitori a 60 giorni
- Non è prevista alcuna distribuzione di utili d'esercizio

5. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi

I ricavi da canoni di servizi sono stati calcolati in base ai corrispettivi specificati nel prospetto delle condizioni economiche allegato al CdS, mentre i ricavi ricavi derivanti dalla vendita del materiale differenziato sono stati stimati considerando l'andamento delle quotazioni e le attuali condizioni di mercato.

RICAVI espressi in Unità EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
A1) Ricavi da canone dei servizi	198.564	200.549	202.555	204.580	206.626	208.692	210.779	212.887	215.016	217.166
A5) Vendita del materiale differenziato	19.665	19.665	19.665	19.665	19.665	19.665	19.665	19.665	19.665	19.665
TOTALE	218.229	220.214	222.220	224.245	226.291	228.357	230.444	232.552	234.681	236.831

Di seguito sono riportati i valori complessivi dei ricavi da sistemi collettivi di compliance e verso il mercato

Rifiuto	Codici Identificativi Rifiuto	Valore totale
Metallo	200140	3.478,90
Imb. plastica	150102	7.817,15
Olio Vegetale	200125	160,00
Vetro / Metalli	150106	3.618,90
Carta	200201/150101	4.590,00
	TOTALE	19.664,95

6. Determinazione dei costi

I costi operativi sono stati stimati sulla base di dati contabili disponibili e delle prestazioni previste nel CdS e negli allegati tecnico economici dello stesso.

COSTI espressi in Unità EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
B6) Materie prime sussidiarie consumo e merci	26.457	26.986	27.515	28.045	28.574	29.103	29.632	30.161	30.690	31.219
B7) Per servizi – smaltimenti	58.216	59.380	60.544	61.709	62.873	64.037	65.202	66.366	67.530	68.695
B7) Per servizi -forniture e manutenzioni	22.753	23.208	23.663	24.118	24.574	25.029	25.484	25.939	26.394	26.849
B14) Oneri diversi di gestione	5.844	5.961	6.078	6.195	6.312	6.429	6.546	6.662	6.779	6.896
TOTALE	113.270	115.536	117.801	120.067	122.332	124.597	126.863	129.128	131.394	133.659

I costi del personale sono stimati sulla base delle seguenti risorse umane previste:

Personale Operativo	Livello
n. unità su base oraria / anno – 1,30	3 livello
n. unità su base oraria / anno – 0,40	2 livello

Personale Indiretto	Livello
n. unità su base oraria / anno – 0,46	4 livello

COSTO MANODOPERA espressi in Unità EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
B9) Costo Manodopera	80.818	80.818	82.434	82.434	82.434	84.051	84.051	84.051	85.667	85.667

7. Piano degli investimenti e dotazione di cespiti iniziali

Il piano di investimenti è stato elaborato dalla Società in coerenza con la specificità del servizio e i contenuti del CdS. Tutti gli investimenti previsti sono direttamente riferibili alle attività oggetto di affidamento.

Nel piano sono inclusi i beni necessari per il mantenimento del parco mezzi della Società. I cespiti direttamente attribuibili all'affidamento sono stati imputati in modo diretto, mentre i beni comuni a più affidamenti sono stati ripartiti in base a un driver specifico, come indicato in premessa.

È prevista l'assunzione di finanziamenti finalizzati all'acquisto di nuovi beni da destinare all'affidamento. La dotazione cespitale iniziale coincide con le immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nel libro cespiti della Società al 31/12/2024.

Di seguito è riportata la tabella con la valorizzazione del Valore Netto Contabile alla data del 31/12/2024

Cespiti al 31/12/2024	VNC 2024
Categoria FABBRICATI	28.264,05
Categoria IMPIANTI E MACCHINARI	251,75
Categoria ATTREZZATURE E ALTRI BENI	40.514,22
Categoria IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	133,46
TOTALE	69.163,48

Di seguito è riportato il piano degli investimenti previsti nell'annualità 2025

Investimenti	Costo Storico
n. 7 Automezzi d'opera attrezzati	5.152,00
n. 3 spazzatrici	3.413,76
n. 7 attrezzature per compattanti e scarrabili	4.211,20
TOTALE	12.776,96

Di seguito è riportato il piano degli investimenti previsti nell'annualità 2028

Investimenti	Costo Storico
n. 10 vasche + telai	3.059,20
n. 3 spazzatrici	3.413,76
n. 2 compattatori	389,12
n. 1 rimorchio	249,60
n. 1 mezzo due assi	888,00
TOTALE	7.999,68

8. Piano dei finanziamenti

La Società finanzia gli investimenti e gli altri fabbisogni finanziari principalmente con a capitale proprio, ricorrendo in misura residuale al sistema creditizio, prevalentemente per finanziamenti a breve e medio termine.

Il piano di ammortamento dei finanziamenti è stato stimato sulla base dei seguenti dati di input:

Finanziamenti in essere alla data di redazione del Piano

- n. 2 mutui a tasso fisso:

Anno di stipula: 2020
Importo finanziato (*): 500.000,00
Tasso passivo fisso: 1,230%
Durata mesi: 61

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 4.000.000,00
Tasso passivo fisso: 1,0200%
Durata mesi: 60

- n. 2 mutui a tasso variabile:

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 2.000.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 4,180% (**)

Anno di stipula: 2024
Importo finanziato (*): 3.900.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 3,927% (**)

(*) I finanziamenti esistenti alla data di redazione del piano sono stati attribuiti all'affidamento in base al driver di ripartizione utilizzato per i costi del capitale, con un debito residuo al 31/12/2024 pari a € 38.891,88.

(**) Tasso passivo assunto come ipotesi per il Piano in base all'ultima rilevazione disponibile

Finanziamenti previsti nell'anno 2025 in base al fabbisogno

Anno di stipula: 2025
Importo finanziato: 12.776,96
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

Finanziamenti stimati in base al fabbisogno

Anno di stipula: 2028
Importo finanziato: 7.999,68
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

(***) Il tasso passivo ipotizzato per il Piano è calcolato come media del costo del capitale per finanziamenti a tasso variabile di pari durata, basata sull'ultima rilevazione disponibile, e riflette le attuali condizioni di mercato e le politiche finanziarie adottate dalla Società.

9. Prospetti economico finanziari e indicatori di sostenibilità

Di seguito sono esposti i prospetti economico finanziari del Piano.

BILANCIO PREVISIONALE STATO PATRIMONIALE Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
IMMOBILIZZAZIONI	66.419	53.197	41.793	38.982	31.326	27.401	24.786	22.202	20.429	19.457
MAGAZZINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CREDITI	20.004	20.186	20.370	20.556	20.743	20.933	21.124	21.317	21.512	21.710
LIQUIDITA'	18.282	28.348	39.617	48.069	59.768	68.169	81.452	95.355	107.991	122.240
TOTALE ATTIVO	104.706	101.731	101.780	107.606	111.838	116.503	127.362	138.874	149.933	163.406

DEBITI CORRENTI	29.483	28.045	27.810	26.317	29.153	29.222	29.190	29.096	29.223	29.902
FINANZIAMENTI M/L TERMINE	39.049	29.934	22.433	21.692	12.661	5.163	2.996	1.589	125	0
FONDI	4.094	8.188	12.363	16.539	20.715	24.972	29.230	33.487	37.827	42.166
PATRIMONIO NETTO	32.079	35.565	39.174	43.058	49.309	57.146	65.946	74.701	82.758	91.338
TOTALE PASSIVO	104.706	101.731	101.780	107.606	111.838	116.503	127.362	138.874	149.933	163.406

BILANCIO PREVISIONALE CONTO ECONOMICO Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FATTURATO	218.229	220.214	222.220	224.245	226.291	228.357	230.444	232.552	234.681	236.831
COSTI DI GESTIONE	113.270	115.536	117.801	120.067	122.332	124.597	126.863	129.128	131.394	133.659
COSTO DEL LAVORO	80.818	80.818	82.434	82.434	82.434	84.051	84.051	84.051	85.667	85.667
MOL (EBITDA)	24.140	23.861	21.984	21.744	21.525	19.709	19.531	19.373	17.620	17.505
AMMORTAMENTI	15.521	13.223	11.403	10.811	7.656	3.925	2.615	2.585	1.773	972
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	8.619	10.638	10.581	10.933	13.869	15.784	16.916	16.789	15.848	16.533
GESTIONE FINANZIARIA	-1.651	-1.359	-1.059	-1.031	-702	-350	-156	-94	-37	-0
CONTRIBUTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.968	9.279	9.522	9.902	13.167	15.434	16.761	16.695	15.811	16.533
IMPOSTE	5.160	5.794	5.913	6.018	6.916	7.598	7.960	7.939	7.754	7.954
REDDITO NETTO	1.808	3.486	3.609	3.884	6.251	7.836	8.800	8.755	8.057	8.579

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	8.619	10.638	10.581	10.933	13.869	15.784	16.916	16.789	15.848	16.533
AMMORTAMENTI	15.521	13.223	11.403	10.811	7.656	3.925	2.615	2.585	1.773	972
VAR CIRCOLANTE NETTO	8.413	7.000	4.271	2.511	6.031	4.353	4.354	4.354	4.436	4.436
CF GESTIONE CARATTERISTICA	32.553	30.861	26.255	24.256	27.556	24.063	23.885	23.727	22.056	21.941
INVESTIMENTI	-81.940	0	0	-8.000	0	0	0	0	0	0
CF OPERAZIONALE	-49.387	30.861	26.255	16.256	27.556	24.063	23.885	23.727	22.056	21.941
FONDI FINANZIAMENTO ESTERNE	39.049	-9.115	-7.500	-741	-9.031	-7.498	-2.167	-1.407	-1.464	-125
FONDI FINANZIAMENTO INTERNE	30.272	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE FINANZIARIA	-1.651	-1.359	-1.059	-1.031	-702	-350	-156	-94	-37	-0
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPOSTE	0	-10.321	-6.427	-6.032	-6.123	-7.814	-8.280	-8.323	-7.919	-7.568
DIISTRIBUZIONE UTILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CF FINALE	18.282	10.066	11.269	8.452	11.700	8.401	13.283	13.903	12.636	14.248
LIQUIDITA'	18.282	28.348	39.617	48.069	59.768	68.169	81.452	95.355	107.991	122.240

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE RICLASSIFICATO Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	8.619	10.638	10.581	10.933	13.869	15.784	16.916	16.789	15.848	16.533
AMMORTAMENTI	15.521	13.223	11.403	10.811	7.656	3.925	2.615	2.585	1.773	972
VAR CIRCOLANTE NETTO	8.413	7.000	4.271	2.511	6.031	4.353	4.354	4.354	4.436	4.436
CF GESTIONE CARATTERISTICA	32.553	30.861	26.255	24.256	27.556	24.063	23.885	23.727	22.056	21.941
IMPOSTE	0	-10.321	-6.427	-6.032	-6.123	-7.814	-8.280	-8.323	-7.919	-7.568
CF GESTIONE CARATTERISTICA DOPO IMPOSTE	32.553	20.540	19.828	18.224	21.433	16.249	15.605	15.404	14.137	14.373
INVESTIMENTI	-81.940	0	0	-8.000	0	0	0	0	0	0
CF DI ESERCIZIO RESIDUALE	-49.387	20.540	19.828	10.224	21.433	16.249	15.605	15.404	14.137	14.373

Di seguito sono esposti gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria del Piano

Valore Attuale Netto (VAN)

Il Valore Attuale Netto è un indicatore finanziario che misura la redditività di un progetto, confrontando i flussi di cassa futuri (attualizzati al costo medio ponderato del capitale, WACC) con l'investimento iniziale. Un VAN positivo indica che il progetto è in grado di generare valore aggiunto, superando il costo del capitale investito.

VAN Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-49.387	20.540	19.828	10.224	21.433	16.249	15.605	15.404	14.137	14.373
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE (WACC)	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%
VALORI ATTUALI NETTI	-46.460	18.177	16.508	8.008	15.791	11.262	10.175	9.449	8.158	7.802

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
VAN Unità di Euro	58.870

Il VAN positivo (> 0) conferma la sostenibilità economica del progetto, mostrando che i flussi di cassa futuri, attualizzati al costo del capitale, sono sufficienti a coprire l'investimento iniziale e a generare valore aggiunto.

Tasso Interno di Rendimento (TIR)

Il Tasso Interno di Rendimento è un indicatore finanziario utilizzato per determinare la redditività di un progetto, e rappresenta il tasso di rendimento effettivo generato dai flussi di cassa nel tempo. Tecnicamente, il TIR è il tasso di sconto che azzerava il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa.

Un TIR superiore al costo del capitale (WACC) indica che il progetto è in grado di coprire i costi e i rischi associati all'investimento iniziale, generando valore aggiunto nel lungo termine.

TIR Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-49.387	20.540	19.828	10.224	21.433	16.249	15.605	15.404	14.137	14.373

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
TIR	32,85%

Nella tabella di seguito l'andamento del TIR sui diversi anni

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
TIR	na	-58,41%	-12,52%	1,35%	17,50%	24,04%	27,90%	30,34%	31,82%	32,85%

Il TIR, calcolato su un orizzonte temporale di 10 anni, supera il costo medio del capitale (WACC). Questo dato conferma la capacità di copertura dei costi operativi e dei rischi connessi, garantendo un *surplus economico* nel lungo termine.

Anno 2025: il TIR è indicato come "na" (non applicabile). La mancata calcolabilità dipende dall'assenza di flussi di cassa positivi successivi all'investimento iniziale (flusso negativo), condizione necessaria per l'applicazione del metodo del TIR. Il TIR diventa calcolabile dal 2026 quando si verifica una inversione di segno nei flussi di cassa (da negativo a positivo), che consente di soddisfare i requisiti matematici del calcolo.

Payback Period

Il Payback Period, noto anche come periodo di recupero o di pareggio, è un indicatore finanziario utilizzato per determinare il tempo necessario a recuperare l'investimento iniziale attraverso i flussi di cassa positivi generati dal progetto.

Vengono considerati i flussi di cassa nominali generati nel periodo non quelli attualizzati.

PAYBACK PERIOD Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-49.387	20.540	19.828	10.224	21.433	16.249	15.605	15.404	14.137	14.373

Nella tabella di seguito i flussi cumulati su ogni anno

PAYBACK PERIOD Unità di EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
	-49.387	-28.848	-9.019	1.205	22.638	38.887	54.492	69.896	84.034	98.407

Payback Period anni->	4
-----------------------	---

Il progetto inizia a generare flussi di cassa positivi già dal secondo anno, ma il recupero completo dell'investimento (Payback Period) avviene nel quarto anno.

Debt Service Coverage Ratio (DSCR)

Il Debt Service coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti per coprire le rate del debito, comprendendo sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari. Il DSCR si calcola come il rapporto tra il flusso di cassa operativo e l'importo totale della rata finanziaria annuale, che include sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari.

Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Flusso Cassa Operativo	32.553	30.861	26.255	24.256	27.556	24.063	23.885	23.727	22.056	21.941
Quota Capitale Rimborso	12.620	9.115	7.500	8.741	9.031	7.498	2.167	1.407	1.464	125
Oneri Finanziari	1.651	1.359	1.059	1.031	702	350	156	94	37	0
Totale Rata Finanziamento	14.271	10.474	8.559	9.772	9.734	7.848	2.322	1.501	1.501	125
DSCR	2,28	2,95	3,07	2,48	2,83	3,07	10,29	15,81	14,69	175,41

Il valore di DSCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire gli impegni finanziari annuali, garantendo la sostenibilità del debito.

Loan Life Coverage Ratio (LLCR)

Il Loan Life Coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità di un progetto di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo lungo l'intera durata del finanziamento. Il LLCR è calcolato come il rapporto tra il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa operativi futuri, attualizzati con il tasso del costo medio ponderato del capitale (WACC), e il debito residuo.

Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Flusso Cassa Operativo	32.553	30.861	26.255	24.256	27.556	24.063	23.885	23.727	22.056	21.941
Flussi Cassa Operativi attualizzati	187.157	156.534	129.223	107.364	88.367	68.065	51.387	35.813	21.259	€ 8.532
Debito Residuo Finanziamento	39.049	29.934	22.433	21.692	12.661	5.163	2.996	1.589	125	0
LLCR	4,79	5,23	5,76	4,95	6,98	13,18	17,15	22,54	170,51	na

Il valore di LLCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo, dimostrando una solida capacità di rimborso.

Nel 2034, il valore “na” (non applicabile) indica che il debito è stato completamente estinto, rendendo superfluo il calcolo dell’indicatore.

10. Sintesi e conclusioni

Il Piano Economico Finanziario (PEFA), sulla base delle assunzioni di Piano, evidenzia risultati economici positivi lungo l’intero arco temporale di riferimento. Dal punto di vista finanziario, la Società si attesta in una condizione di equilibrio, con i flussi generati dalla gestione operativa sufficienti a coprire sia gli investimenti pianificati che il rimborso dei finanziamenti, inclusi quelli contratti nel corso del periodo di riferimento.

Tuttavia, è opportuno evidenziare che, data l’aleatorietà intrinseca alla realizzazione di eventi futuri, non è escluso il verificarsi di scostamenti significativi tra i valori consuntivi e quelli preventivati nel PEFA. Pertanto, è necessario un monitoraggio costante e una gestione flessibile al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali nel rispetto delle previsioni di piano e mitigare eventuali rischi derivanti da scenari economico-finanziari sfavorevoli.